



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"  
(1800-1864)

# Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!  
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!  
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per  
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta tornando  
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 - Postepay n. 4176310627634770

Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) - Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti.

n. 227 GENNAIO 2017

## TRASFUSIONE DI SANGUE : **SI** oppure **NO** ?

Un amico di Lorber ha telefonato all'Associazione ponendo la seguente domanda: "Da oltre due 2 anni vado all'ospedale a fare la TRASFUSIONE DI SANGUE.

**Cosa dice il Signore a Lorber riguardo alle TRASFUSIONI?**

Ringrazio coloro che mi daranno la risposta".

RISPONDE IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

In attesa delle risposte degli "Amici di Lorber", pubblichiamo quella dell'esperto tedesco Wilfried Schlätz, che dà una sua risposta personale, da cui si evince che NON ha trovato la Risposta del Signore nell'opera LA NUOVA RIVELAZIONE.



**(Una parte) del pensiero dell'amico tedesco Wilfried Schlätz sulla TRASFUSIONE DI SANGUE**

Prima di un'operazione io (Wilfried Schlätz) vorrei avere già fatto una mia scorta di sangue, cosicché, in caso di perdita di sangue, io ricevo poi di nuovo indietro il mio stesso sangue e non un qualche altro [sangue] estraneo, magari con germi (epatite, AIDS). [...] Proprio nei numerosissimi e gravi incidenti stradali quotidiani e tra i molti feriti in tutte le tante guerre sarebbero milioni a morire se non ci fossero le trasfusioni di sangue! Io vorrei solo sollecitare ciascuno a farsi prelevare e a depositare in via cautelativa il proprio sangue in una banca centrale del sangue, per ricevere indietro il suo stesso sangue in caso di necessità. **Vedremo come Gesù Stesso regolamenterà tutte queste questioni nel Suo futuro Regno Millenario di Pace sulla Terra!**

NOTA DELLA REDAZIONE DEL GIORNALINO: Si invita a leggere il Giornalino n.169, marzo 2012, dal titolo L' «ESPIANTO» DI ORGANI È "VIETATO" DA DIO.

## **ALTRI 2 GENEROSI HANNO AIUTATO L'AMICO - IN DIFFICOLTÀ' - CHE CONTRIBUI' A SALVARE L'ASSOCIAZIONE NEL 2007**

Nel mese di dicembre, due amici (di Padova e Brescia) hanno donato ulteriori **450 Euro**, che sono stati spediti all'amico in difficoltà il 9 gennaio 2017.

Finora l'aiuto complessivo è stato di **€2650,00**.

Nel prossimo mese di febbraio gli verranno spedite altre 2 Offerte, inviate da un amico di Vicenza e da un'amica di Trieste. L'amico in difficoltà ha risposto con **"GRAZIE INFINITE"**.



## **ABBONAMENTO AL GIORNALINO : ANNO 2017**

Invitiamo gli amici e le amiche di Lorber che troveranno la **scritta color fucsia sull'etichetta della busta, ad abbonarsi per l'anno 2017**. Il costo è indicato nella penultima pagina di ogni Giornalino. Invitiamo coloro che lo leggono GRATUITAMENTE in Internet, ad inviare una piccola Offerta per pagare il Sito in cui viene pubblicato. Grazie.

## **VOTAZIONE BILANCIO 2016**

Il presidente dell'Associazione informa che il Bilancio 2016 ha chiuso con **un positivo di €4422,52**.  
(ENTRATE €9.781,38 - USCITE €5.358,86 - SALDO € 4422,52)

**Chi è "favorevole" NON deve fare nulla.** Chi invece desidera ricevere il Bilancio 2016 per valutarlo e poi esprimere il proprio voto, è pregato di richiederlo all'Associazione tramite telefono **041-436154** - o via e-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) - o via lettera: Associazione Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (VE). Il risultato verrà comunicato nel Giornalino di Marzo 2017.



## L'amico Davide di Gorizia ci scrive sulla « CARITA' DI DIO » e dà 8 suoi personali consigli per "proteggersi dal Male"

### LA CARITA' DI DIO

(di Davide)

NOTA DELLA REDAZIONE : è la **quinta** lettera – questa volta di ben **18 pagine** – che Davide ha inviato a noi tutti riguardo al suo concetto personale sulla CARITA' DI DIO.

Il presidente dell'Associazione aveva cominciato a trascriverle al computer, ma ad un certo punto **non** è più riuscito a capire bene la scrittura. L'unica cosa che gli è rimasta da fare è stata quella di fotocopiarle tutte e inserirle nella busta di ogni Giornalino, in modo che ogni lettore potesse leggerle di persona.

Considerato inoltre che in questa lettera sono contenuti dei consigli per "proteggersi dal Male", che – secondo il punto di vista del responsabile del Giornalino – sono in **contrasto** con gli Insegnamenti del Signore, in quanto Davide consiglia di rivolgersi alla Madonna, mentre il Signore comunica a Lorber di rivolgersi DIRETTAMENTE a Lui, allora invitiamo quegli amici e amiche di Lorber che desiderano colloquiare con Davide e ricevere le sue lettere, di rivolgersi all'Associazione, la quale fornirà loro il suo indirizzo. *(Nel Giornalino non verranno pubblicate ulteriori lettere)*

Per coloro invece che leggono il Giornalino tramite Internet, e che pertanto non possono ricevere le 18 fotocopie *(possono chiederle via e-mail)*, riassumiamo a grandi linee la quinta lettera di Davide, citando gli 8 consigli che lui dà a coloro che volessero proteggersi dal Male. Ecco cosa suggerisce:

- 1) il **primo** consiglio è di tenere sempre addosso una MEDAGLIETTA della Madonna MIRACOLOSA;
- 2) il **secondo** consiglio è di comprare una STATUA DELLA MADONNA, il più grande possibile;
- 3) il **terzo** consiglio è di comprare tante IMMAGINI SACRE e riempire tutta la casa;
- 4) il **quarto** consiglio è di comprare delle CANDELE e di tenerle in casa sempre accese;
- 5) il **quinto** consiglio è di comprare e mettere in casa degli INCENSI;
- 6) il **sesto** consiglio è di mettere in prima fila la CARITA', aiutando i bisognosi;
- 7) il **settimo** consiglio è di inviare a lui delle richieste che porterà di persona alla Madonna delle Grazie, presso il Santuario Monte Santo che si trova al confine tra Gorizia e la Slovenia. E lascia immaginare ["quali grazie" riceveranno coloro che faranno ciò];
- 8) l'**ottavo** consiglio è di trovare un "uomo" veramente di preghiera e di digiuno che sosterrà coloro che si rivolgeranno a tale uomo (non si comprende di chi sta parlando, poiché dice che un giorno ci presenterà grandi Santi).

Termina le 18 pagine con il seguente augurio: "Buon inizio anno, che Dio ci accompagni. Davide".

Ecco uno dei vari punti della lettera che il trascrittore non riusciva a comprendere:

che  
queste spore, in questo caso "dette", se sono 3  
così entrano a beneficio di compensa-  
zione spirituale per chi non se lo può  
permettere, "associato" a questi concetti,  
esattamente come con la CARITA', di altro  
tipo. Nella CARITA', e nei suoi concetti, vediamo  
tutta la vita, che "regalare un albero "molto"  
invece che "cavallo". La serie "mol di Tetta"

IL SIGNORE VUOLE CHE CI RIVOLGIAMO  
DIRETTAMENTE A LUI PER OGNI COSA,  
E NON A SUA MADRE MARIA (LA MADONNA)  
O AD IMMAGINI SACRE, SANTI E QUANT'ALTRO.

**E NON VUOLE NEPPURE “FRATI” CHE PREGANO  
INCESSANTEMENTE E CHE DIGIUNANO,  
MA PERSONE CHE AIUTANO CHI E' IN DIFFICOLTA'.**

(di Giuseppe Vesco)

Le Rivelazioni che ora seguono, estratte dalla NUOVA RIVELAZIONE, sono rivolte all'amico Davide, dalle cui 5 lettere che ci ha inviato “sembrerebbe di aver capito” che ha scelto la strada del “frate” che prega incessantemente per le persone che si rivolgono a lui per avere qualche grazia divina, che fa digiuni e che vorrebbe “dare consigli” ai lettori sul modo di vivere in questo mondo.

Oltre a ciò, nella sua 5.a lettera pubblicata nella seconda pagina di questo Giornalino, ci invita a “proteggerci dal Male” e dall'Anticristo che è già arrivato, mettendo al collo una medaglietta della Madonna, riempiendo le nostre case con immagini sacre di santi, poster e statue della Madonna, incenso e candele, di inviare a lui delle richieste che porterà di persona alla Madonna delle Grazie, dalla quale giungeranno “cose inimmaginabili”, e infine di trovare un “uomo” veramente di preghiera e di digiuno che sosterrà coloro che si rivolgeranno a lui.

Di fronte a tutto ciò, il responsabile del Giornalino ha fatto una breve ricerca nell'opera di Lorber, e pubblica ora delle Rivelazioni del Signore che sono in **contrasto** con i “consigli” di Davide.

Ognuno potrà dunque trarre le proprie conclusioni e inviare al Giornalino altre Rivelazioni. Grazie.

---

(dal libro IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1, Cap.1)

### **Un monito del Padre celeste ai Suoi figli.**

Così parlò il Signore a me e in me (*Jakob Lorber*) per ciascuno, e ciò è vero, fedele e sicuro:

1. «Chi vuol parlare con Me, quegli venga a Me, ed Io gli metterò la risposta nel cuore; tuttavia solo i puri, il cui cuore è pieno di umiltà, percepiranno il suono della Mia Voce.

2. E chi preferisce Me al mondo intero, e Mi ama come una tenera sposa ama il suo sposo, con quello Io voglio camminare a braccetto. Egli sempre Mi vedrà come un fratello vede l'altro fratello, e come Io lo vedevo fin dall'eternità, prima ancora che egli fosse.

3. Dì però agli ammalati, che essi non devono affliggersi nella loro malattia, **ma devono rivolgersi seriamente a Me e fidarsi assolutamente di Me**. Io li consolerò, e un fiume del balsamo più prezioso si riverserà nel loro cuore, e la sorgente dell'eterna Vita si rivelerà in essi, inesauribile; essi guariranno e saranno ristorati, come l'erba dopo una pioggia a dirotto.

4. A coloro che Mi cercano, dì loro: “Io sono il vero ‘dappertutto’ e il vero ‘da nessuna parte’”. Sono *dappertutto*, dove Mi si ama e si osservano i Miei Comandamenti, *da nessuna parte*, invece, dove Mi si adora e Mi si venera soltanto”.

**Non è dunque l'amore più che la preghiera**, e l'osservanza dei Comandamenti più che la venerazione? In verità, in verità Io ti dico: “**Chi Mi ama, quegli Mi adora in spirito**, e chi osserva i Miei Comandamenti, quegli è colui che mi venera nella verità!”. I Miei Comandamenti però nessuno può osservarli se non colui che Mi ama; ma chi Mi ama non ha più alcun comandamento che questo, e cioè di **amare Me** e la Mia Parola viva, che è la vera, eterna Vita.

5. Ai deboli annuncia dalla Mia bocca: “Io sono un Dio forte. **Essi devono tutti rivolgersi a Me**, e Io li completerò. Da un acchiappa-mosche voglio fare un domatore di leoni, e i timorosi debbono distruggere il mondo, e i forti della Terra devono essere dispersi come pula”. [...]

**Il Signore disprezza le cerimonie religiose e desidera soltanto essere amato da qualcuno.  
L'Amore è l'unico Ponte fra il Creatore infinito e la Sua creatura finita.  
Un trattato sull'Amore.**

8. Il **Signore** dice: “Mio caro amico e fratello, l'unico ringraziamento caro e a Me preziosamente gradito è sempre **un cuore che Mi ama al di sopra di tutto**. Io ti dico che **nessuna offerta di ringraziamento, nessuna preghiera di ringraziamento, nessun voto di ringraziamento, nessuna processione di ringraziamento, nessun Te Deum laudamus (Te, o Dio, noi lodiamo), nessuna festa d'esultanza e nessuna grande cerimonia di ringraziamento Mi sono gradite; anzi, Io ne sento nausea** come dinanzi ad una carogna imputridita o come dinanzi alla carne decomposta nelle tombe che è colma di puzzo e pestilenza.

**Ma un cuore umile, che Mi ama sempre, è per Me una magnifica e inestimabile pietra preziosa nell'infinita Corona della Mia eterna Potenza divina e della Mia Magnificenza, ed è per Me come una goccia di balsamo versata sul Mio Cuore paterno, ardente d'Amore, la quale Mi ristora oltre ogni dire ed aumenta la gioia di tutta la Mia infinita Divinità in un modo assolutamente inesprimibile per te e dinanzi a te!**

9. **Rimani perciò nel tuo amore per Me, e non cercare altro per l'eternità, perché così tu sei per Me tutto ciò che devi essere, e allora sarò Io pure, per te, tutto quello che veramente posso essere quale tuo Dio, Creatore e Padre eternamente amorosissimo!**

10. **L'Amore è l'unico legame fra Me e te, Esso è l'unico Ponte, meravigliosamente onnipotente, fra Me, l'infinito Creatore eternamente onnipotente e te, Mia creatura finita.**

11. **Attraverso questo Ponte Io posso venire a te e tu a Me, così come un padre caro viene dai suoi figli ed i figli vanno dal loro caro padre. [...]**

**Le opere religiose delle suore della chiesa romana.  
Come il lavoro, così la ricompensa!**

1. L'oratore va subito in fondo alla porta della casa, dove si trovano le **suore del monastero**, le chiama e le porta dal vescovo Martino.

2. Quando si trovano tutte insieme presso il vescovo, questi domanda subito: «Care sorelle e dame, come stanno le cose con voi? **Come siete finite in una tale miseria?**

**Vi sarete certamente confessate, fatto abbastanza comunioni, sicuramente cantato in coro e pregato a sufficienza col rosario, anche se a volte era più sciorinare che pregare.**

3. Anche in altre funzioni ecclesiastiche non avrete certamente mancato. Avrete anche osservato tutte le festività e tenuto in grande onore le **sante reliquie, l'acqua santa, l'incenso, campane e campanelle**. Avrete anche compiuto instancabilmente tutto il vostro dovere in altre funzioni. Perciò mi domando, come ho già chiesto all'inizio: “**Com'è possibile che siate finite in tale miseria?**”»



4. Risponde una delle suore dell'ordine delle Misericordiose: «O caro amico, questo lo saprà il Signore meglio di noi! Ti dico solo che io e tutte queste suore del mio ordine siamo state delle vere martiri!

5. Giorno e notte siamo state in piedi; ininterrottamente abbiamo curato i malati. A volte abbiamo fatto anche più di quanto le regole del già abbastanza severo ordine ci imponeva.

**Abbiamo digiunato e pregato senza interruzione**; più volte alla settimana siamo andate a confessarci e fatto la comunione. E se a volte ci venivano dei pensieri matrimoniali e sensuali, gridavamo forte: “Gesù, Maria e Giuseppe, assisteteci e conservate il nostro corpo pudico da questi attacchi diabolici!”.

6. E se queste suppliche, dopo averle invocate tre volte non avevano effetto, correvamo in chiesa. Ma se anche qui non si otteneva niente, ci castigavamo fino al sangue, mettendoci le cinture di penitenza più severe sul nostro corpo nudo; e se anche con questo non si otteneva il successo desiderato, allora doveva intervenire il padre del confessionale con l'esorcismo, che purtroppo poteva essere fatto con successo sulle suore più giovani: con noi più anziane si dovevano utilizzare bagni gelati al posto dell'esorcismo, ed a volte anche con un salasso.

7. Vedi, carissimo amico, **così rigorosa era la nostra vita; un cane incatenato non ci avrebbe certamente invidiato se avesse la ragione!**

8. E che per questi sacrifici noi ci aspettassimo qui le gioie celesti, non era troppo ingiusto, visto che **la nostra vita sulla Terra è stata peggio della vita di un cane incatenato!** Allora, fiduciose, ce le aspettavamo, **come viene promesso a tutti quelli che per amore di Cristo lasciano tutto nel mondo e scelgono la via stretta e tortuosa della croce!**

9. Ma ora vedi la nostra sperata gloria celeste! Non sembriamo le **peggiori streghe** del monte Block? Il colorito del viso grigio scuro, il vestiario è costituito da stracci sporchi e puzzolenti. Siamo grasse come le mummie che si trovano nel deserto dell'Africa, e siamo affamate come gli squali ed assetate come il deserto del Sahara! Questo è il Cielo destinato a noi e tanto sperato! Che concetto ci si deve fare di una simile Giustizia divina?

10. Quando sono giunta qui dal mondo, ho visto un essere umano molto malvagio, nientemeno che una prostituta, la quale veniva presa da angeli luminosi e portata verso il Cielo; che canaglia! **Ma da me non è venuto finora neanche un gatto, per non parlare di un essere celeste migliore!** Allora domando: “È forse questa giustizia?”. Ah, che miseria, che infamia!

11. Ho portato molte ragazze oneste, giovani, ricche e belle, al mio ordine, e queste ora mi maledicono, perché le ho tradite così miseramente. Anche questo mi succede! Per tutto il mio zelo anche una maledetta responsabilità davanti al Giudice Eterno!»

12. A questo punto si fanno avanti giovani suore dell'**ordine delle Misericordiose** e gridano: «Sì, sì, sì vecchia carogna di una bestia feroce, è tutta colpa tua! Non hai gridato quasi con la lingua fino in fondo allo stomaco, per convincerci ad entrare nel tuo **misericordioso ordine** di pezzenti? Quando **non** volevamo professare i voti, perché nel mondo avevamo speranze migliori di quelle conosciute del tuo istituto-bordello, non sei ricorsa alla morte e a tutti i diavoli, pur d'impedire la nostra uscita?!

13. E quando noi, in gran parte costrette, abbiamo prestato il miserabile giuramento, come giura fedeltà alla patria una **recluta militare**, e cioè: “Tu devi, altrimenti sei del diavolo”; dopo siamo state trattate peggio delle anime più povere del Purgatorio, oppure perfino dell'Inferno stesso. Sotto severe minacce non ci era permesso di dire nemmeno una parola ai nostri genitori, per denunciare in quale maniera vergognosa e miserabile siamo state trattenute! Solo presso il padre confessore potevamo piangere, e questo nel confessionale, perché su tale denuncia doveva tacere egli stesso!

14. Ora pretendiamo da te il cielo promesso, e questo con più ragione di te! Dov'è? Guidaci, oppure ti mettiamo le mani addosso per l'eternità!».

15. Allora la prima suora si prostra ai piedi del vescovo Martino e lo supplica di proteggerla.

### **Martino promotore di pace.**

## **Le sciocchezze delle opere religiose delle suore Istruttrici e le conseguenze nell'Aldilà. L'esortazione di Martino.**

1. Il vescovo Martino a questo punto interviene: «Ascoltate tutte, mie care sorelle [dell'ordine delle Misericordiose]! **Lasciate decidere solamente al Signore Gesù per voi; Egli soltanto è un Giudice giusto!** Ma da parte vostra perdonatevi di cuore, ed allora tutto si sistemerà. Questa casa è una dimora della pace e dell'amore, e non una casa della vendetta! Perciò calmatevi e siate di buon animo, poiché avete trovato da me un buon rifugio, sicuramente soltanto per la Grazia invisibile del Signore! Se trasformate il vostro odio in amore, allora otterrete anche un aspetto migliore!

2. **Molti nel mondo vanno su una via virtuosa errata; e voi non siete certamente una eccezione! Avrete fatto molto, ma non per il Signore, ma soltanto per [guadagnarvi] il Cielo, e questo non è secondo il Vangelo!** Prima si deve fare tutto e poi esclamare: "Signore, vedi, sono stato un pigro servitore! O Signore, sii con me, servo inutile, benevole e misericordioso!". Se voi, mie care sorelle, vi reputerete così e non vi giudicherete e maledirete reciprocamente, allora troverete grazia davanti a Dio!

3. Non sapete voi cosa dice il saggio insegnamento di Paolo, che di per sé è anche un cattivo ed inutile servitore che non bada al suo operato, ma solamente alla pura Grazia del Signore? Vedete, questo insegnamento dice: "Non sarai beato per merito tuo, ma solamente per mezzo della Grazia del Signore!". Prendetelo a cuore e gettate tutti i vostri presunti meriti ai piedi del Signore! Confessate davanti a Lui la nullità di ciò che finora avete considerato un merito per la vita eterna; in questo modo la Grazia del Signore apparirà subito su di voi!

4. Vedete, sono stato anch'io un vescovo sulla Terra, e credevo che, una volta lasciato il mondo, intere masse celesti mi sarebbero venute incontro. Ma non è stato così! Io stesso finora non ho ancora visto il vero Cielo, anche se ho parlato spesso col Signore, e questa casa l'ho ricevuta direttamente dalla Sua santissima Mano. Come pretendete di essere già coronate di tutta la Gloria celeste? Perciò, abbiate pazienza, mansuetudine ed amore e siate di buon animo, tutto il resto verrà da sé!»

5. Le suore Misericordiose si ritirano ora con mansuetudine.

Il vescovo Martino chiama le **suore Istruttrici**, le quali durante questa lezione tentavano, stando in un angolo, di cavarsi gli occhi reciprocamente, e chiede anche a loro come ed in che modo siano giunte in questa miseria e dove abbiano vissuto sulla Terra.

6. Ed una di queste risponde: «O amatissimo, onoratissimo ed eminentissimo amico! Non proveniamo tutte da un solo luogo, ma siamo in parte della Francia, in parte della Svizzera, dell'Italia e del Tirolo ed in parte anche della Stiria.

7. Abbiamo vissuto in modo estremamente pio, **giorno per giorno abbiamo pregato almeno quattordici volte**, ed ogni volta come minimo per un quarto d'ora; giornalmente abbiamo assistito ad una santa messa e non abbiamo mai mancato al vespero. Ogni domenica e giorno festivo abbiamo assistito a tre messe, ad una predica ed a delle litanie pomeridiane con relative "benedizioni". Ogni settimana ci siamo avvicinate, particolarmente nel periodo dell'avvento e del digiuno, almeno tre volte alla confessione ed almeno ogni giorno abbiamo ricevuto il santissimo sacramento. **Settimanalmente abbiamo digiunato cinque volte in onore delle cinque santissime ferite** ed ogni venerdì ci davamo, in onore della Santissima Vergine Maria, sette colpi dolorosi, e cioè quattro sul seno sinistro e tre sul seno destro con la corda o con la frusta.

8. Il resto del tempo l'abbiamo dedicato a pie contemplazioni e all'insegnamento di giovani ragazze. Ed insegnando abbiamo diretto la nostra attenzione al fatto che nei giovani cuori si svegliasse presto la spinta, se possibile anche riguardo al lato finanziario, ad entrare il più presto possibile nel nostro ordine così da mettere tutta la loro eredità terrena ai piedi di Dio, per diventare così pure e degne spose di Gesù Cristo!

9. Inoltre, sotto minacce severissime, nessuna di noi poteva andare in strada a capo scoperto e non poteva guardare nessun uomo, nemmeno un sacerdote, ma solo un santo fratello dell'ordine dei francescani, ed anche un santo gesuita ed il vescovo, o anche un laico molto pio. Se ci venivano dei pensieri impuri, li denunciavamo subito alla degnissima madre, e le chiedevamo una giusta e pesante punizione per allontanare tali desideri infernali dai nostri cuori castissimi.

10. La buona e dignitosa madre, la quale era molto santa, ci impartiva subito saggiissimi insegnamenti, e solo dopo la punizione, che era secondo la gravità degli impuri pensieri. Per un piccolissimo pensiero un colpo di frusta sulla natura nuda e poi tre rosari ed un giorno intero di digiuno. Per un pensiero più grave sette colpi di frusta sulla natura nuda fino al sangue, poi dodici rosari e tre giorni completi di digiuno alla settimana. Per un pensiero ancora più grave, come un condannabile pensiero matrimoniale, come esiste oggi, quindici colpi di frusta acuminata, trenta rosari e nove giorni completi di digiuno in tre settimane ed un acuminatissimo cilicio intorno al seno od ai fianchi nudi come punizione imposta e subito eseguita.

11. A questo si aggiungevano le penitenze spirituali, spesso peggiori di quelle che ci dava la cara e degna madre. Così di notte dovevamo spesso alzarci durante il sonno migliore ed andare a pregare in coro, il che d'inverno era particolarmente aspro. Se ci ammalavamo a causa degli strapazzi e delle torture, non dovevamo mai augurarci la guarigione, ma sempre e solo la morte più dolorosa per punirci dei nostri peccati, e simili terribilissime abnegazioni di se stessi. Come vedi, dalla mia breve ma molto precisa descrizione hai un quadro della nostra situazione terrena molto aspra.

12. Abbiamo dunque sofferto molto e quasi sempre con pazienza per Cristo e ci siamo, senza mormorare, adeguate alle dure regole del nostro severissimo ordine! Abbiamo dato in eredità tutti i nostri averi a quest'ordine per la sua utile espansione in onore della Santissima Vergine Maria e per la sempre maggior Gloria di Dio! Così credevamo di non aver preteso niente di ingiusto da Dio, se dopo la nostra infelice morte del corpo fossimo state assunte subito nell'eterna beatitudine! Ma non soltanto tutte le nostre speranze fondate si sono sciolte come schiuma, ma ascolta:

13. “Quando noi tutte, quasi nello stesso tempo, ci siamo trovate qui in questo mondo, e da alcuni contadini ci fu detto che eravamo nel mondo degli spiriti, abbiamo visto dall'altro lato venire delle donne trascurate e ben conosciute. Eravamo certe che presto sarebbero venuti in massa i diavoli per portare queste anime di donne malvagie, dissolute ed eretiche meritatamente all'Inferno!

14. Solo – ah, chi se lo sarebbe mai aspettato! Invece dei diavoli scendevano dal Cielo visibilmente degli angeli e coprivano queste brutte anime peccaminose con vesti veramente celestiali! Offrivano loro palme luminose e le portavano dritte in Cielo, mentre a noi nessun angelo ci degnava nemmeno di uno sguardo! Gridavamo, pregavamo, anzi scongiuravamo Maria e Dio con tutti i Suoi santi ed i Suoi eletti, ma tutto il nostro implorare, durato certamente milioni di anni, non è servito a niente! Dimmi, non è troppo maligno?! Siamo state ingannate nella vita temporale e nell'eternità! E questa si dovrebbe chiamare Giustizia divina?”»

15. Risponde il vescovo Martino: «No, no, abbiate solo pazienza! Per ora siete al sicuro. Ed anche se per voi non dovesse migliorare di niente per tutte le eternità, questa esistenza potrete certo sopportarla! Infatti non dovrete aspettarvi molto per i vostri meriti.

**Ma perché siete state così sciocche nel mondo** da farvi rinchiudere e torturare ed alla fine veramente uccidere?

**Quale bene avete fatto al vostro prossimo?**

**Vi siete preoccupate solo per la vostra pelle e vi sareste preoccupate poco se Dio avesse condannato il mondo intero, purché voi avreste ottenuto lo sperato Cielo!**

16. Vedete, **con un tale amore per il prossimo qui nessuno fa un passo in avanti.** Perciò siate pazienti e gettate via i vostri meriti da voi! Consideratevi come cattive ragazze inutili del Signore, così troverete anche voi grazia presso Dio!».

## **Il vescovo Martino apre gli occhi ai gesuiti spiritualmente ciechi.**

1. A questi **gesuiti** il vescovo Martino si rivolge per cercare di convincerli ed inizia con loro, che scuotono la testa e scrollano le spalle, un radicale discorso, che comincia così:

2. «Perché scuotete le vostre teste ed alzate dubbiosi le vostre spalle? Comprendete forse la cosa in modo migliore dei vostri compagni che ora pensano onestamente? Non ci credo! Ma io so dove volete arrivare, ed in questo sta il motivo del vostro scuotimento di testa e del vostro scrollare le spalle! Vedete, voglio rivelarvi che cosa trattiene ancora davanti ai vostri occhi la triplice cortina di Mosè!

3. Prima di tutto c'è il vostro vecchio sentimento rigido e inflessibile, che domina ancora i vostri animi e non lascia passare una luce migliore e più pura nei vostri cuori. Secondo, è la vostra pazzia tenebrosa, secondo la quale voi credete che per essere cristiano non ci voglia altro che il battesimo. Basta battezzare nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ed il cristiano è già bello che pronto secondo il vostro distorto pensiero! Veramente una bella fede! E terzo, siete ancora dell'opinione presuntuosa e della dominante convinzione di essere i veri apostoli del Signore e di avere da Lui il potere di fare quello che volete, perché siete in possesso della Potenza dello Spirito Santo!

4. O vecchi pazzi che siete! Con che cosa potete dimostrare le vostre pretese? Dove sta scritto nelle Scritture una affermazione con la quale si potrebbe giustificare la vostra pazzia? Voi credete che il Signore abbia parlato a voi, perfetti anticristiani, come ha parlato a Pietro ed agli altri Suoi apostoli quando li ha inviati per i sentieri del mondo per annunciare il Vangelo ai popoli? Oh, siete in un grande errore! Guardate, là c'è scritto: "Ricevete lo Spirito Santo! Ciò che voi – in possesso di Questo – legate o sciogliete in Terra, sarà legato o sciolto anche in Cielo!".

5. Lo avete mai posseduto voi? Può lo Spirito Santo contraddire Se Stesso, può modificare ciò che Egli Stesso ha destinato per l'eternità? Oppure può Egli crescere sempre più in sapienza così da ammettere che le Sue leggi date una volta siano imperfette e vadano perciò sostituite da leggi nuove e migliori?

6. **Lo Spirito Santo non aveva compreso, ai tempi degli apostoli, che in futuro ci volevano dei monaci di tutte le razze e colori per indicare agli uomini la via del Cielo?**

[Lo Spirito Santo non aveva compreso] che fossero necessari **immaginette, opere scolpite**, abiti monacali, reliquie, acqua santa, **incenso**, chiese e monasteri, calici ed ostensori, campanelle da messa e corrispondenti chierichetti latinisti e **migliaia di altre stoltezze** per giungere in Cielo?

Quanto deve essere stato cieco allora lo Spirito Santo, per non aver contemplato questi **accessori** già ai tempi degli apostoli **per la salvezza dell'anima degli uomini** e non li abbia subito istituiti!

7. Oppure i primi cristiani, compreso Pietro e Paolo, sono proprio per questo veramente del demonio, perché non avevano chiese, né campane, né messe latine e funzioni per i morti, né **immagini sacre che beatificano**, perfino neanche la confessione né l'estrema unzione, nessun suffragio per i defunti pagato a caro prezzo, nessuna diversità di suono, né coltre da bara, né lumi al vento, né **candele di cera** gialle ed altre cose simili?!

8. **Ma non capite ancora una tale sciocchezza?**

Non lo capite che noi tutti – proprio per mezzo di queste cosiddette opere del servizio divino, leggi e **cerimonie**, create del tutto arbitrariamente dalla nostra avidità e formidabile brama di potere, stabilite non solo senza la minima ordinazione evangelica, bensì direttamente contro la Parola di Dio e contro l'insegnamento di tutti gli apostoli – siamo stati i più evidenti peccatori contro lo Spirito Santo, dei quali si dice che per loro non ci sarà perdono né temporale né per l'eternità?

9. Se voi paragonate solo una volta superficialmente la pura Parola del Signore rivolta a tutti gli uomini con l'assurdità del nostro cattolicesimo romano, vi cadrebbe la benda dagli occhi, e dovrete ammettere in pieno che Roma non è altro che la prostituta di Babilonia chiaramente descritta nella Rivelazione divina, e noi preti, i suoi angioletti più prossimi, – diavolo! – siamo in ottima forma!

10. Lasciate perdere dunque, cari fratelli e sorelle, la vostra vecchia insensatezza mondana!



**Rivolgetevi tutti, compreso me, all'unico vero Dio e Signore Gesù Cristo, allora sarete accolti certamente tutti nella Sua Grazia!**

11. Ma, sia ben chiaro: non questo mio misero discorso, anche se colmo di buone intenzioni, ma la vostra propria volontà e l'amore del vostro cuore vi convincano fermamente e per sempre a questa realtà!»

12. Ora tutti sono d'accordo con il vescovo Martino, solo le **Dame del cuore di Gesù** hanno qualche cosa da dire: «Finché non riceviamo l'ordine da Dio Stesso o almeno dalla beatissima Vergine Maria, restiamo fedeli alla madre chiesa romana e non accettiamo da voi alcun nuovo insegnamento che potrebbe condurci all'Inferno!»

13. Risponde il vescovo Martino: «**State zitte, stupide!** Il Signore vi metterà presto a friggere di nuovo come un salame! **Se non volete prendere il Vangelo come vostra eterna linea di condotta di vita**, restate nella **vostra stupidità** per tutta un'eternità, e nutritevi del grasso della vostra cara madre chiesa romana! Che voi non diventiate troppo tonde e belle, a questo provvederà la Sapienza del Signore. Infatti Egli sa come sistemare a dovere tali **sciocchi spiriti** con una dieta superdimagrante, la quale dura spesso una piccola eternità e fornisce a tali stupidi spiriti un ottimo servizio, servizio che io stesso conosco per esperienza!

14. Lasciamo queste stupide e tenebrose dame nel loro credo! Noi invece ci rivolgiamo ora ad una luce più elevata nel Nome del Signore!».

.....  
(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, Vol.2, Cap.111)

1. Continua Giovanni: [...] «Ma poiché il vero e proprio Cielo non si lascia raggiungere con le sole conoscenze e convinzioni, **né con un monacale amore inattivo di preghiera e di venerazione**, bensì solo unicamente con le **opere dell'amore, che hanno per fondamento un utile far del bene al prossimo**, allora i nostri alunni devono ora, per raggiungere il vero Cielo, anche accettare di mettersi in uno stato del tutto seriamente **attivo**.

.....  
(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, Vol.1, Cap.108)

**Cure domestiche della madre Maria, non approvate dal Signore.**

**Suo ringraziamento ed avvertimento di Gesù.**

**Lode di Maria fatta dai discepoli e dal Maestro.**

**Predizione del Signore sull'adorazione di Maria.**

**Ammonimento a non voler innalzare troppo il prossimo.**

**Vanità e orgoglio, le debolezze della donna.**

1. [*Continua Gesù di Nazaret:*] Come noi ce ne andiamo, molti di coloro che ci incontrano ci salutano, ma nessuno ci domanda dove siamo stati o dove siamo diretti.

2. Strada facendo, però, ci raggiunge anche Giuda Iscariota, il quale vuole subito informarsi dove noi siamo stati e dove siamo in procinto di andare! Costui non era stato nella sinagoga, ma egli giungeva allora dal mercato dove aveva fatto commercio con i suoi pesci e con le sue pentole, e ne aveva ricavato molto denaro, e tutto ciò lo aveva reso di umore molto allegro. Ciò nonostante egli ci seguì nella casa di Maria, e fece grandissimo onore al cibo, perché non gli costava niente; ma appena ebbe terminato di mangiare e di bere, egli fece ritorno al mercato per continuarvi il suo lucroso negozio, poiché la fiera durava tre giorni, ed era frequentata da tutte le specie di mercanti che trattavano là molti affari e che si facevano pagare bene le loro merci.

3. Il giorno seguente la madre Maria Mi chiese se Io ero intenzionato ad operare di nuovo qualcosa pubblicamente in quel luogo, quanto tempo Mi sarei trattenuto in casa questa volta e inoltre se attendevamo ancora qualche altro ospite; tutto ciò affinché essa potesse procurarsi provviste a sufficienza, poiché queste cominciavano a scarseggiare in casa.

4. Le dico Io: «Donna, non darti pensiero né di Me, né di coloro che sono con Me e neppure delle provviste! Infatti, vedi, a Colui che nutre tutta questa Terra e che sazia con il Suo Amore il sole, la luna e tutte le stelle, non è ignota neppure questa piccola casetta, ed Egli sa perfettamente bene ciò di cui essa ha bisogno! Non preoccuparti dunque, perché a quello che ora ti preoccupa è stato già pensato e provveduto dall'Alto!

**5. Il Padre che è nei Cieli non permette che i Suoi figli soffrano la fame se non nel caso che questo sia necessario per la loro salvezza.**

6. Già a Sichar tu hai pur potuto convincerti, ed in misura oltremodo abbondante, come il Padre nei Cieli si era occupato dei Suoi figli! Credi tu forse che da pochi giorni Egli sia diventato più duro di cuore?! Va' fuori nella dispensa, e vedrai quanto vane sono state le tue preoccupazioni!».

7. Maria allora si affretta a visitare la dispensa, e la trova colma di pane, farina, frutta, di pesci affumicati e freschi, latte, formaggio, burro e miele! Quando **Mia madre** scorge tutte quelle provviste ammassate nella dispensa, si turba enormemente; essa ritorna in tutta fretta da Me e cade ai Miei piedi rendendomi grazie per il ricco dono fattole! Io però Mi chino verso di lei e la alzo dicendole: «Perché fai ora a Me ciò che compete soltanto al Padre? Alzati! Noi ci conosciamo già da trent'anni, e Io sono sempre uguale e lo stesso!».

8. E Maria, piangendo di gioia, saluta tutti i Miei discepoli e si allontana velocemente per prepararci un buon pranzo.

9. Dopo di ciò i Miei discepoli si avvicinano a Me ed esclamano: «**Che cara donna e che madre dolcissima!** Essa ha ora già quarantacinque anni, eppure all'aspetto si direbbe che ne abbia appena venti. Quali tenerissime cure essa si dà, e come soave si agita **il suo petto, veramente santo e purissimo, riboccante del più puro amore materno!** In verità, essa è una donna che eccelle fra tutte le donne di questa Terra!»

10. Osservo Io [**Gesù**]: «Sì, certo, essa è la prima, e mai vi sarà una maggiore di lei, **ma verrà anche il tempo in cui saranno dedicati a lei più templi che a Me, ed in cui essa verrà onorata dieci volte più di Me. Allora gli uomini crederanno fermamente di poter giungere a beatitudine soltanto per mezzo suo!**

11. Perciò ora Io voglio anche che non la si innalzi troppo, poiché lei sa di essere la madre del Mio Corpo, e sa **Chi** si cela dietro questo Corpo che essa partorì!

12. **Siate con lei dunque oltremodo buoni e cortesi; soltanto guardatevi dal tributarle in qualsiasi forma onori divini!**

13. Infatti malgrado tutte le sue qualità oltre ogni misura eccellenti, **essa non è tuttavia che una donna**, e dalla migliore fra le donne fino alla vanità non vi è e rimane che soltanto un piccolissimo intervallo!

14. Ebbene, ogni vanità è la semente dell'orgoglio, dal quale trae le sue origini ogni male che è venuto finora nel mondo, che viene tuttora e che in ogni tempo verrà!

**Comportatevi perciò anche verso Mia madre come ora vi ho detto!».**

.....  
PUNTO DI VISTA DELL'AUTORE : La Madonna di Medjugorje è credibile, per il fatto che nei suoi messaggi ha anche detto che il suo compito è quello di **“portare tutti a Gesù”**. (Satana NON direbbe mai una cosa simile). Infine, la maggior parte di coloro che si rivolgono alla Madonna sono donne, ma una persona di profonda conoscenza grazie alla lettura dell'opera LA NUOVA RIVELAZIONE, **non** si dovrebbe rivolgere ad una INTERMEDIARIA, anche se dal volto e cuore amorevole, ma dovrebbe rivolgersi **direttamente a Gesù**, poiché sa perfettamente che **E' LUI il Creatore di Tutto e di Tutti, e che TUTTO è nelle Sue mani, e che TUTTO dipende solo e soltanto dalle Sue Decisioni.**

Perché dunque rivolgersi alla Madonna, la quale poi non fa altro che portare le richieste a Gesù? Comunque..... ognuno è libero di fare ciò che vuole.

## 60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Venezia)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Venezia)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

## GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



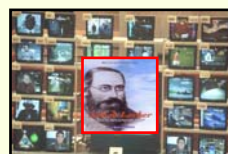
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



36 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 55 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco, oltre a coloro che collaborano, traducono, correggono e divulgano LA NUOVA RIVELAZIONE)

Adriano A. (Svizzera)	Gaetano S. (Viterbo)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Venezia)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Innocenzo P. (Matera)	Pietro T. (Milano)	
Antonio P. (Venezia)	Gianluca B. (Padova)	Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Armando A. (Svizzera)	Gino M. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Damiano F. (Bergamo)		Maria C. (Udine)	Valter F. (Venezia)	
Dario G. (Milano)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)	36
Erwin K. (Svizzera)	Giovanni F. (Venezia)	Marta B. (Milano)		
Fausto H. (Bolzano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mario G.M. (Lecco)		
Francesco G. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (AS)

25,00 Ma.M.Gr. (D)	60,00 Id.Do. (G+D)
90,00 Cl.Fa. (AS)	55,00 Lu.Lu. (G)
350,00 Gi.Fa. (per "amico in difficoltà")	100,00 Ga.Sa. (G+D)
100,00 Gi.Ba. (per "amico in difficoltà")	55,00 Ma.Te. (G)
100,00 Id.Do. (per "amico in difficoltà")	63,60 Id.Do. (AS)
100,00 Mi.Ro. (D)	60,00 Gi.Vi. (G+D)
2000,00 Va.Fi. (D + per "amico in difficoltà")	

### QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 In.Pi. (quota dicembre)
2) 26,00 Pi.Ta. (quota dicembre)
3) 26,00 Te.D.Ca. (quota dicembre)
4) 26,00 Va.Fi. (quota dicembre)
5) 26,00 Gi.Ma. (quota dicembre)

3158,60 Totale «Offerte varie»

130,00 Totale «Soci Sostenitori»

2045,51 Totale Cassa Associazione ottobre

– 911,59 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, Riunioni ecc.

**4422,52 Totale Cassa Associazione 31 dicembre 2016 La CASSA è in POSITIVO € 4422,52**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

**Abbonamento al Giornalino €55,00**

**Soci Sostenitori = quota mensile €26,00**

**"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno**



# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio



### Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

### ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

38) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
39) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
40) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
41) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
42) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
43) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
44) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
45) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
46) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
47) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) - Bollettino postale n. 88092325  
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)  
€11,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 31 dicembre 2017

## L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere sempre con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - nella tasca di una giacca da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore Tolino Vision 2 (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 255,00 e puoi leggerla in qualsiasi parte del mondo e perfino al buio. (display 6", misure 11x16x0,81 cm)

Telefona allo 041-436154 oppure invia una e-mail a: [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it)

NOTA: L'Associazione Jakob Lorber è riuscita a realizzare anche questo "prodigio".

